

LOU PERVOULET

2364 mt

Versante Sud



La parete Sud del Lou Pervoulet è decisamente più corta rispetto alle altre, ma ha la stessa qualità della pietra ovvero molto abrasiva.

Come per il Parvetto, vi sono tre linee vicine che garantiscono così, a chi intenderà andare a farvi visita, la possibilità di trascorrere un'intera giornata verticale in un angolo della valle molto rilassante e silenzioso.

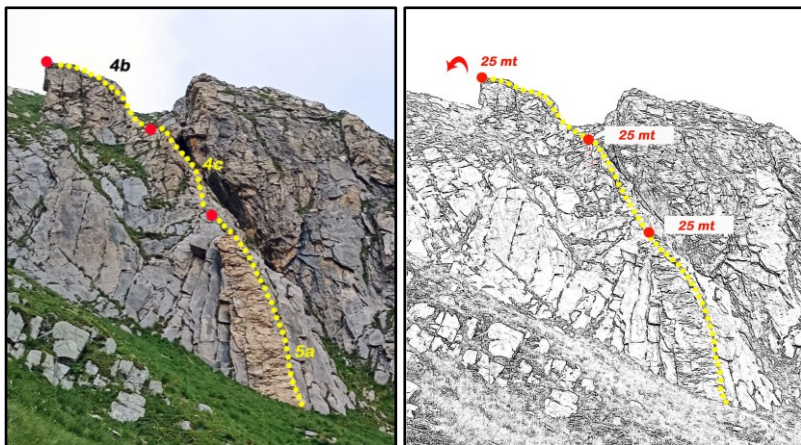
Il materiale è stato gentilmente offerto da Marco, gestore dell'accogliente Rifugio Fauniera. Fateci visita per un ottimo ristoro post arrampicata e per le novità alpinistiche che stanno nascendo in Valle Grana.

AVVICINAMENTO

Parcheggiare l'auto al Rifugio Fauniera e come per il Parvetto proseguire sul sentiero per il Pian del Nais sino al primo colletto a quota 2340 mt. Abbandonarlo e per una marcata traccia scendere nel vallone Parvo sino a zone più pianeggianti cosparse di coloratissimi rododendri e mirtilli. La parete in breve diviene visibile a sinistra e per comodi prati la si raggiunge in diagonale con poco dislivello sino ad un comodo pulpito, base perfetta per tre le vie.

Via “OBELIX”

Danilo COLLINO



Attacco: direttamente alla base del caratteristico menhir giallo.

Esposizione: Sud

Sviluppo: 75 metri

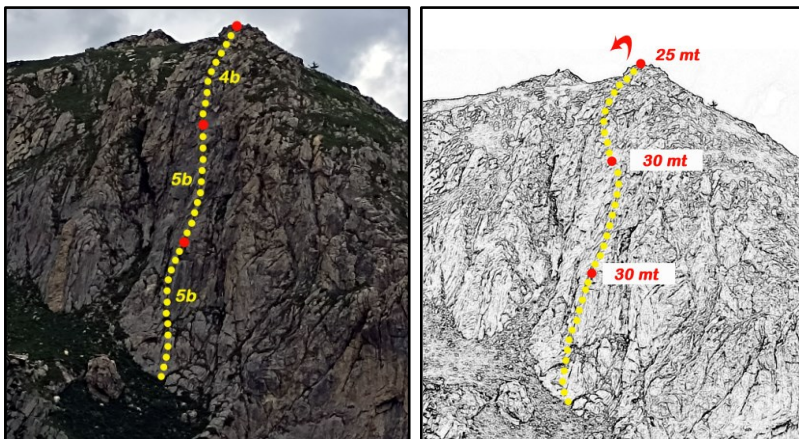
Difficoltà: 5a max

Relazione: L1 salire il caratteristico pilastro sul suo lato destro. **5a 25 mt**
L2 proseguire sullo speroncino molto panoramico. **4c 25 mt**
L3 continuare ancora sulla stretta cretina sino a raggiungere la sosta finale su di un grande masso. **4b 25 mt**

Discesa: le prime due soste sono attrezzate su anelli per permettere una calata in caso di emergenza, l'ultima è su due spit. Vista l'abrasività e la morfologia della roccia è sconsigliatissima la calata in doppia. La discesa si effettua velocemente a piedi contornando a sinistra la parete e su facili pendii erbosi si ritorna alla base se si intende salire le altre vie. Se invece si vuole rientrare al rifugio è possibile proseguire in orizzontale fino ad una marcata selletta a sinistra della vicina punta più alta del Parvoulet e scendere al colletto 2340 mt. raggiunto nell'avvicinamento.

Via “PANORAMIX”

Danilo COLLINO



Attacco: a destra e poco più in basso del pulpito.

Esposizione: Sud

Sviluppo: 85 metri

Difficoltà: 5b max

Relazione: L1 salire la facile placca basale, poi attraversare a destra e continuare sulla caratteristica placca lavorata verticale.

Lunghezza davvero spettacolare. **5b 30 mt**

L2 partenza impegnativa, poi più semplice sino al divertente traversino finale verso sinistra che porta alla seconda sosta.

5b 30 mt

L3 proseguire verso sinistra su placche sempre più facili, raggiungendo la sommità dell'anticima su speroncino . **4b 25 mt**

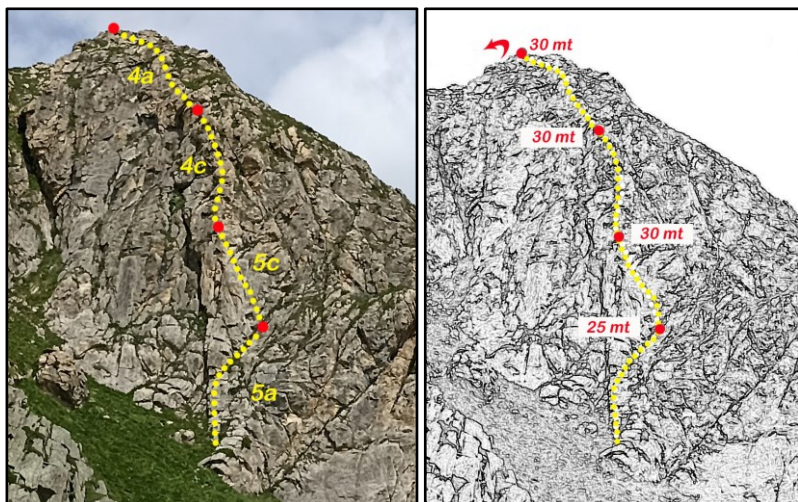
Discesa: le prime due soste sono attrezzate su anelli per permettere una calata in caso di emergenza, l'ultima è su due spit.

Come per *Obelix* la calata in doppia è sconsigliata.

La discesa si effettua sempre a piedi contornando a sinistra la parete e poi su facili pendii erbosi.

Via “IDEAFIX”

Danilo COLLINO



Attacco: più a destra ancora di Panoramix

Esposizione: Sud

Sviluppo: 115 metri

Difficoltà: 5c max

Relazione: **L1** la via inizia su uno speroncino poco marcato che poi termina e costringe ad un delicato traverso a destra. Su placca fino in sosta. **5a 25 mt**

L2 si sale un muro delicato su piccole tacche. Stando leggermente a sinistra si prosegue in verticale con bella arrampicata, spostandosi poi facilmente a sinistra verso la sosta. Allungare bene le protezioni nel tratto finale. **5c 30 mt**

L3 proseguire dritti sullo sperone con arrampicata divertente e più facile. **4c 30 mt**

L4 ultimo tiro facile su placche lavorate. Tiro discontinuo, ma che permette di raggiungere la sommità. **4a 30 mt**

Discesa: come per le altre due vie, le soste sono attrezzate su anelli per permettere una calata in caso di emergenza, l'ultima è in comune con *Panoramix*.

La discesa si effettua sempre a piedi contornando a sinistra la parete e poi su facili pendii erbosi.